

transformational grammars

Leonor Antunes Pierpaolo Campanini Alexandre Da Cunha Thea Djordjadze
Latifa Echakhch Aleana Egan Alicja Kwade Marepe Tobias Putrih
Tatiana Trouvé Oscar Tuazon Ulla von Brandenburg Klaus Weber

inaugurazione martedì 25 novembre, h 19.00

francesca kaufmann è lieta di presentare **Transformational grammars**, una mostra collettiva che mette a confronto il lavoro di tredici artisti italiani e internazionali.

Costruire è comunicare. Assemblare materiali somiglia all'atto di produrre enunciati, dove componenti elementari sono strutturati attraverso processi sintattici per formulare costruzioni articolate.

Le opere in mostra sono il risultato di una varietà di grammatiche con cui ciascun artista dà voce al proprio peculiare linguaggio. In queste personali morfologie le regole strutturali si discostano tra loro per dare vita a un coro di lingue arcane che sembrano rispondere a principi a noi sconosciuti.

Attraverso un uso infinito di mezzi finiti gli artisti in mostra costruiscono assemblaggi che non sembrano rispondere ad alcuna logica nota ma che rimandano a strutture ancestrali, estranee e insieme familiari.

Gli artisti in mostra sono: Leonor Antunes (Portogallo, 1972), Pierpaolo Campanini (Italia, 1964), Alexandre Da Cunha (Brasile, 1969), Thea Djordjadze (Georgia, 1971), Latifa Echakhch (Marocco, 1974) Aleana Egan (Irlanda, 1979), Alicja Kwade (Germania, 1980), Marepe (Brasile, 1970), Tobias Putrih (Slovenia, 1972), Tatiana Trouvé (Italia/Francia, 1968), Oscar Tuazon (US, 1975), Ulla von Brandenburg (Germania, 1974), Klaus Weber (Germania, 1967)